

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE AGOGHE'

Art. 1 DENOMINAZIONE

E' costituita nel rispetto del codice civile e della L. 383/2000 l'ASSOCIAZIONE CULTURALE AGOGHE'.

Art. 2 SEDE

L'associazione ha sede legale in Altavilla Irpina (AV), C/da Carbocisi n. 9, non ha scopo di lucro, la sua durata è illimitata. L'Associazione non persegue scopi di lucro e vieta la distribuzione, anche in forma indiretta, di utili o avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. Il trasferimento della sede sociale non comporta modifica statutaria.

Art. 3 SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

Scopo dell'associazione è l'esercizio delle seguenti attività : -attività culturali: promuovere e gestire mostre, eventi culturali, convegni, conferenze, dibattiti, seminari, proiezioni di film e documentari, concerti, lezioni, confronti con le istituzioni, progetti e partnership internazionali, istituire e gestire centri di documentazione, archivi e banche-dati; -attività di formazione: organizzare e gestire corsi di aggiornamento teorico/pratici nel settore militare, delle forze di polizia e delle forze dell'ordine in generale, ivi comprese le scuole militari, nonché corsi per la preparazione preliminare all'accesso sia alle scuole militari che alle carriere nel settore militare, delle forze di polizia e delle forze dell'ordine in generale; tenere corsi rivolti a chiunque ivi compresi a studenti, stagisti, nonché ad utenti esperti in grado di operare nei campi del fine associativo specificato nello statuto, corsi di specializzazione e formazione nell'ambito delle discipline militari, di polizia e delle ff.oo.; le menzionate attività di formazione possono andare a beneficio anche dei non soci, in tale caso il beneficiario non socio verserà in favore della Associazione una quota determinata di volta in volta in base alla complessità ed alla durata del corso di formazione; -attività di fund raising: eseguire la raccolta di fondi per i progetti culturali e di valorizzazione che si intende promuovere e sostenere, attraverso la creazione di relazioni con e tra enti pubblici e privati; -attività editoriale: pubblicazione di collane editoriali, di atti di convegni, di seminari, nonché degli studi e delle ricerche compiute; -attività di divulgazione: organizzazione di seminari e di visite guidate per la divulgazione della cultura e delle attività svolte dall'Associazione; -realizzazione e gestione di una apposita piattaforma web quale punto principale di incontro e comunicazione tra l'Associazione ed il mondo esterno; -collaborazione con mezzi mediatici; -attività in ambito sociale: promuovere iniziative e progetti, realizzare strumenti volti all'integrazione dei diversamente abili nella fruizione, nella condivisione e compartecipazione delle esperienze culturali. - Per il perseguimento di tali scopi l'Associazione svolge le connesse attività conducenti al raggiungimento del fine associativo, come ad esempio: - stipulare convenzioni con enti pubblici o privati fornendo tutte le garanzie richieste nell'ambito della fornitura di servizi e attività culturali per il raggiungimento dello scopo sociale; -accedere, ove sia necessario, a finanziamenti pubblici o privati fornendo tutte le garanzie che saranno richieste al fine di raggiungere gli scopi sociali; -esercitare, in via meramente marginale e senza scopi di lucro, attività di natura commerciale per autofinanziamento; -commercializzare oggetti, prodotti editoriali e multimediali: in tal caso l'Associazione dovrà osservare le normative amministrative e fiscali vigenti, compiere, in modo non prevalente rispetto all'attività svolta dalla associazione stessa, ed al solo fine del conseguimento dello scopo sociale, tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari e immobiliari, finanziarie, bancarie attive e passive non a scopo di collocamento, interessenze e partecipazioni in altre associazioni costituite o costituende aventi oggetto analogo, affine e o connesso al proprio. Tutte le attività non conformi agli scopi sociali sono espressamente vietate. Le attività dell'associazione e le sue finalità sono ispirate a principi di pari opportunità tra uomini e donne e rispettose dei diritti inviolabili della persona.

Art. 4 I SOCI

Sono ammessi a far parte dell'Associazione tutti gli uomini e le donne che accettano gli articoli dello Statuto e del regolamento interno, che condividano gli scopi dell'associazione e si impegnino a dedicare una parte del loro tempo per il loro raggiungimento. - L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione degli aspiranti soci è il Comitato Direttivo. - L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Comitato Direttivo su domanda scritta del richiedente nella quale dovrà specificare le proprie complete generalità. In base alle disposizioni di legge 675/97 tutti i dati personali raccolti saranno soggetti alla riservatezza ed impiegati per le sole finalità dell'Associazione previo assenso scritto del socio. Il diniego va motivato. - All'atto dell'ammissione il socio si impegna al versamento della quota di autofinanziamento annuale nella misura fissata dal Comitato Direttivo ed approvata in sede di bilancio dall'Assemblea ordinaria, al rispetto dello Statuto e dei regolamenti emanati. - Non è ammessa la figura del socio temporaneo e la qualifica di socio si perde per dimissioni volontarie, espulsione, decesso. - La quota associativa è intransmissibile. - Ci sono due categorie di soci: - Soci fondatori: coloro che sono intervenuti alla costituzione dell'associazione, hanno diritto di voto, sono eleggibili alle cariche sociali, la loro qualità di soci ha carattere di perpetuità, non è soggetta ad iscrizione annuale, ma solo al pagamento della quota sociale. - Soci effettivi: coloro che hanno chiesto e ottenuto la qualifica di socio al Comitato direttivo. Hanno diritto di voto e sono eleggibili alle cariche sociali. La loro qualità di soci effettivi è subordinata all'iscrizione e al pagamento della quota sociale. - Il numero dei soci effettivi è illimitato. - I soci sono tenuti al pagamento della quota sociale entro 10 giorni dall'iscrizione nel libro soci. - L'ammontare della quota annuale è stabilito dall'assemblea in sede di approvazione del bilancio. - Le attività svolte dai soci a favore dell'associazione e per il raggiungimento dei fini sociali sono svolte prevalentemente a titolo di volontariato e totalmente gratuite. L'associazione può in caso di particolare necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

Art. 5 DIRITTI DEI SOCI E DEGLI UTENTI OCCASIONALI DELLE ATTIVITA' SOCIALI

I soci aderenti all'associazione hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi. Tutti i soci hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dal presente Statuto. L'associazione si avvale in modo prevalente di attività prestata in forma volontaria e gratuita dei propri associati. Tutti i soci hanno diritto di accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'associazione. Tutti i soci maggiorenni hanno diritto di voto. - Per gli scopi sociali l'Associazione può avvalersi oltre che dell'attività dei soci medesimi anche dell'ausilio di professionalità esterne all'Associazione, con l'unico vincolo di retribuirli con una quota determinata di volta in volta dal Comitato Direttivo in base alla complessità ed alla durata dell'attività professionale prestata in favore dell'Associazione od anche dei non associati partecipanti alle attività sociali. - Con particolare riferimento alle attività sociali di formazione (corsi, seminari, etc.) meglio descritte all'art. 3 si specifica che esse attività formative possono andare a beneficio anche dei non soci, in tale caso il beneficiario non socio verserà in favore della Associazione una quota determinata di volta in volta dal Comitato Direttivo in base alla complessità ed alla durata del corso di formazione e/o del seminario.

Art. 6 DOVERI DEI SOCI

Gli aderenti svolgeranno la propria attività nell'associazione in modo personale, volontario e gratuito senza fini di lucro, in ragione delle esigenze e disponibilità personali dichiarate, salvo che sia diversamente previsto di volta in volta dal Comitato Direttivo. - Il comportamento del socio verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'associazione deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente Statuto e delle linee programmatiche emanate.

Art. 7 RECESSO/ESCLUSIONE DEL SOCIO

...dall'associazione mediante comunicazione scritta da inviare al coordinatore del Comitato
...il recesso ha effetto dalla data di chiusura dell'esercizio sociale nel corso del quale è stato
...il socio può essere escluso dall'associazione in caso di inadempimento dei doveri previsti dall'art. 6 o
...per altri gravi motivi che abbiano arrecato danno morale e/o materiale all'associazione stessa. - L'esclusione del
...è deliberata dal Comitato direttivo di sezione. Deve essere comunicata a mezzo lettera al medesimo,
...motivazioni che hanno dato luogo all'esclusione e ratificata dall'assemblea soci nella prima riunione

ART. 9 GLI ORGANI SOCIALI

Gli organi dell'associazione sono: -L'Assemblea dei soci; -Il Comitato direttivo; -Il Presidente.

Tutte le cariche sociali sono assunte e assolte a totale titolo gratuito.

Art. 9 L'ASSEMBLEA

L'Assemblea è organo sovrano dell'associazione. L'assemblea dei soci è costituita dai soci fondatori ed effettivi, è convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci, mediante: - Avviso scritto da inviare con lettera semplice agli associati, almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza; Avviso affisso nei locali della Sede almeno 20 giorni prima. - L'Assemblea dei soci è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario annuale e comunque ogni volta che il Consiglio direttivo lo ritenga opportuno ed è presieduta dal Presidente stesso o da un suo delegato nominato tra i membri del Direttivo. - Deve inoltre essere convocata: quando il Direttivo lo ritenga necessario; quando la richiede almeno un decimo dei soci, purché in regola con il pagamento della quota associativa. -L'assemblea è organo sovrano dell'associazione, e ad essa sono attribuiti i poteri di legge ed espressamente tutti i poteri previsti specificamente dagli articoli del presente statuto. - Gli avvisi di convocazione devono contenere l'ordine del giorno dei lavori e la sede ove si tiene la riunione. - L'assemblea può essere ordinaria e straordinaria. E' straordinaria l'assemblea convocata per la modifica dello Statuto o deliberare il trasferimento della sede legale o lo scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi. - L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti. - L'assemblea ordinaria: elegge il Presidente; elegge il Comitato Direttivo; propone iniziative indicandone modalità e supporti organizzativi; approva il rendiconto economico-finanziario dell'anno trascorso predisposti dal Direttivo; fissa annualmente l'importo della quota sociale di adesione; ratifica le esclusioni dei soci deliberate dal Comitato direttivo; approva il programma annuale dell'associazione. - Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega; sono espresse con voto palese, tranne quelle su problemi riguardanti le persone e la qualità delle persone o quando l'assemblea lo ritenga opportuno. Ogni socio ha diritto di esprimere un solo voto e può presentare una sola delega in sostituzione di un socio non amministratore. - Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale che viene redatto dal segretario o da un componente dell'assemblea appositamente nominato. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dall'estensore; è trascritto su apposito registro, conservato a cura del Presidente nella sede dell'associazione. - Ogni socio ha diritto di consultare i verbali delle sedute e chiederne, a proprie spese, una copia. L'assemblea straordinaria: approva eventuali modifiche allo Statuto con la presenza di 2/3 dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti; scioglie l'associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole di 3/4 dei soci. - Hanno diritto di partecipare alle assemblee, di votare e di essere eletti, tutti i soci iscritti, purché in regola con il pagamento della quota.

Art. 10 IL COMITATO DIRETTIVO

L'associazione è amministrata da un Comitato direttivo eletto dall'assemblea e composto da tre a dieci membri, compreso il Presidente che ne è membro di diritto. I membri del consiglio sono rieleggibili e tutti gli incarichi si intendono a titolo gratuito. - La convocazione del Comitato direttivo è decisa dal Presidente o richiesta e automaticamente convocata da tre membri del Comitato direttivo stesso. - Le delibere devono avere il voto della maggioranza assoluta dei presenti, a parità di voti prevale il voto del Presidente.

Il Comitato direttivo: - 1. compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione; - 2. redige e presenta all'assemblea il rapporto annuale sulle attività dell'associazione; - 3. redige e presenta all'assemblea il bilancio consuntivo e quello preventivo ed il rendiconto economico; - 4. ammette i nuovi soci; - 5. esclude i soci salva successiva ratifica dell'assemblea ai sensi dell'art. 7 del presente statuto; - 6. decide sulle questioni espressamente attribuite alla sua cognizione dal presente statuto; - 7. in particolare decide di volta in volta circa l'ammissione dei non soci ai corsi ed ai seminari, e più in generale alle attività sociali e determina la quota di partecipazione che il non socio deve versare all'Associazione per partecipare alle attività sociali; - 8. in particolare decide sulla necessità di prestatori d'opera esterni necessari alle attività sociali, e di volta in volta, sui compensi di questi. - Le riunioni del Comitato direttivo sono legalmente costituite quando è presente l'unanimità dei suoi componenti. - Nell'ambito del comitato direttivo sono previste almeno le seguenti figure: - il Presidente (eletto direttamente dall'assemblea generale), il Vice Presidente, il Tesoriere, il Segretario (eletti nell'ambito del Comitato direttivo stesso).

Art. 11 LE ATTRIBUZIONI DEL COMITATO DIRETTIVO

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, presiede il Comitato direttivo e l'assemblea. - Rappresenta l'associazione di fronte alle autorità ed è il suo portavoce ufficiale. - Convoca l'assemblea dei soci e il Comitato direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie. - Dispone dei fondi sociali con provvedimenti controfirmati dal tesoriere. - Il vice Presidente coadiuva e sostituisce il presidente in caso di assenza o di impedimento. - Il segretario redige i verbali delle riunioni degli organi sociali e ne cura la tenuta dei relativi libri e registri, provvede agli acquisti dei mezzi e dei servizi deliberati dal Consiglio, predispone i relativi contratti e liquida le spese autorizzando il tesoriere al materiale pagamento. - Il Tesoriere presiede alla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione, redige le scritture contabili, provvede al corretto adempimento degli obblighi fiscali, predispone, in concerto con gli altri membri del Direttivo il rendiconto annuale, controlla i conti di cassa e banca e provvede alle operazioni di incasso ed al materiale pagamento delle spese deliberate dal Direttivo. - In caso di impedimento temporaneo del Tesoriere a svolgere la propria funzione, o se revocato o dimissionario, sarà sostituito dal Segretario o dal Vicepresidente; parimenti in caso di impedimento temporaneo del Segretario o in caso di revoca o dimissioni sarà sostituito con le stesse modalità dal tesoriere o dal Vicepresidente.

Art. 12 I MEZZI FINANZIARI

I mezzi finanziari per il funzionamento dell'associazione provengono: - dalle quote versate dai soci nella misura decisa annualmente dal Comitato direttivo e ratificata dall'assemblea; - dai contributi, donazioni, lasciti in denaro o in natura provenienti da persone e/o enti le cui finalità non siano in contrasto con gli scopi sociali; - da iniziative promozionali. Il Comitato direttivo potrà rifiutare qualsiasi donazione che sia tesa a condizionare in qualsivoglia modo l'associazione. - I fondi dell'associazione non potranno essere investiti in forme che prevedano la corresponsione di un interesse. - Ogni mezzo che non sia in contrasto con il Regolamento interno e con le leggi dello Stato Italiano potrà essere utilizzato per appoggiare e sostenere i finanziamenti all'associazione e arricchire il suo patrimonio. - All'Associazione è vietato distribuire utili anche in maniera indiretta pertanto l'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse o accessorie.

Art. 13 RENDICONTO ECONOMICO - FINANZIARIO

Il rendiconto è predisposto dal Comitato direttivo di concerto con il Tesoriere e approvato dall'assemblea. - Il rendiconto consuntivo è approvato dall'assemblea generale ordinaria con voto palese o con le maggioranze previste dallo Statuto. - L'assemblea di approvazione del rendiconto consuntivo deve tenersi entro la data del 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale. - Il rendiconto consuntivo è depositato presso la sede dell'associazione, e nelle varie sezioni, almeno 20 giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato. - Il Documento di previsione è approvato dall'assemblea generale ordinaria con voto palese o con le maggioranze previste dallo Statuto. Il Documento di previsione è depositato presso la sede dell'associazione, almeno 20 giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.

Art. 14 MODIFICHE STATUTARIE

Questo statuto è modificabile con la presenza dei tre quarti dei soci dell'associazione e con voto favorevole della maggioranza dei presenti. - Ogni modifica o aggiunta non potrà essere in contrasto con gli scopi sociali, con la dottrina e il Regolamento interno e con la Legge italiana.

Art. 15 SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

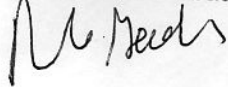
Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati convocati in assemblea straordinaria. - L'assemblea che delibera lo scioglimento dell'associazione nomina uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa. - La devoluzione del patrimonio sarà effettuata con finalità di pubblica utilità a favore di associazioni di promozione sociale di finalità similari, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 16 DISPOSIZIONI FINALI

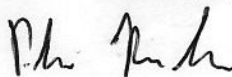
Per tutto ciò che non è espressamente previsto si applicano le disposizioni contenute nel codice civile e nelle leggi vigenti in materia. - Il presente Statuto è stato approvato dai soci fondatori all'Atto Costitutivo.

I SOCI FONDATORI

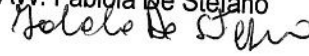
Avv. Danilo Iacobacci



Dott. Massimiliano Villani



Avv. Fabiola De Stefano



Dott. Francesca Ripandelli

